19. Puntatori

Corso di Algoritmi e Linguaggi di Programmazione Python/C

Outline

- Il concetto di puntatore
- L'operatore &
- L'operatore di deferenziazione
- Passaggio per valore e per reference
- Puntatore come argomento di funzione
- Puntatore a void
- Puntatori ed array
- Puntatori e funzioni

Il concetto di puntatore

- I puntatori contengono al loro interno l'indirizzo di un'altra variabile.
 - Ogni variabile ha un indirizzo in memoria.
 - Il puntatore indica l'indirizzo!
- I puntatori sono quindi degli interi.
 - La rappresentazione dell'indirizzo è in esadecimale.
- Sono possibili le operazioni aritmetiche.



L'operatore &

- L'operatore & restituisce l'indirizzo di una variabile.
 - Tornando all'esempio precedente:

$$&ch == 0x100000$$

Da qui, discende la modalità con cui si dichiara un puntatore:

 La notazione tipo* indica che stiamo definendo un puntatore a quello specifico tipo.

L'operatore di deferenziazione

- Oltre ad indicare la notazione con cui si contraddistinguono gli operatori, * è anche un operatore.
 - Applicandolo ad un puntatore, possiamo avere il valore associato alla variabile puntata.
 - Tornando all'esempio precedente:

Questa operazione è chiamata deferenziazione.

Passaggio per valore e per reference

- È possibile passare una variabile ad una funzione in due modi.
- Il passaggio per valore implica che viene creata una copia della variabile, ed è
 questa copia ad essere mandata in input alla funzione.
 - La variabile originaria non viene modificata.
- Il passaggio per reference implica che viene passato un riferimento alla variabile in input alla funzione.
 - La variabile originaria sarà modificata.
- In C, gli argomenti sono sempre passati per valore.

Puntatore come argomento di funzione

- È possibile passare un puntatore come argomento ad una funzione.
- Il passaggio avverrà per valore, quindi sarà creata una copia del puntatore.
- Ciò implica che ogni operazione (anche aritmetica) effettuata sul puntatore avrà validità esclusivamente all'interno della funzione.
- Tuttavia, la variabile puntata rimane accessibile e modificabile all'interno della funzione!
- Si parla quindi (impropriamente) di passaggio per indirizzo.

Puntatori a void

 Creiamo un puntatore a void quando non conosciamo il tipo della variabile puntata a priori.

```
void* puntatore variabile;
```

- Il puntatore a void è utile come placeholder.
 - Non può essere infatti dereferenziato.
 - È opportuno quindi effettuare un cast al giusto tipo di puntatore quando il tipo della variabile viene definito.

```
char* pointer_to_ch =
        (char*) pointer_to_generic_variable;
```

Puntatori ed array

- Gli array sono un tipo di puntatore.
- Dichiarare un array significa allocare memoria per l'array e per l'area puntata.
- Inoltre, il puntatore associato all'array è dichiarato const.
 - Ciò implica che l'indirizzo dell'array non è modificabile, e che questo non possa essere usato come **I-value**.
 - Quindi la seguente assegnazione darà un errore:

```
int lista[3];
lista = { 1, 2, 3 }; // Errore, un array non è un l-value!
```

Puntatori e funzioni

- Una funzione può avere un puntatore come valore di ritorno.
- Questo è di solito passato per valore.
- Ciò però non è garantito per la variabile puntata, che deve avere un ambito adeguato (quindi non locale alla funzione) o essere dichiarata **static**.
- Questa soluzione si usa spesso quando una funzione deve restituire una stringa.

Domande?

42